Regolamento didattico
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, economia e finanza – LM 77
a.a. 2026/27

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento .....
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici.....
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....
Art. 4 – Quadro generale delle attività formative .....
Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea in Amministrazione, economia e finanza .....
Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU).....
Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi .....
Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate.....
Art. 9 – Piano di studi .....
Art. 10 - Piani di studio individuali.....
Art. 11.- Attività formativa opzionale (AFO) .....
Art. 12.- Altre attività formative .....
Art. 13 - Semestri .....
Art. 14 – Propedeuticità .....
Art. 15 - Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU .....
Art. 16 - Obbligo di frequenza .....
Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio .....
Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica .....
Art. 19 - Mobilità studentesca e internazionalizzazione .....
Art. 20 - Riconoscimento dei crediti e riconoscimento di studi compiuti all'estero .....
Art. 21 - Orientamento e tutorato.....
Art. 22 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi.....
Art. 23 - Percorsi di eccellenza e apprendistato per l'alta formazione.....
Art. 24 - Norme transitorie e finali
ALLEGATO 1 - TABELLA REGOLAMENTO DIDATTICO
ALLEGATO 2 -PIANO DIDATTICO .....

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato su proposta del Consiglio di Area Didattica di Economia (di seguito CAD), disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in **"Amministrazione, Economia e Finanza"** nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento Didattico del Dipartimento di riferimento.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in "Amministrazione, Economia e Finanza", afferente alla Classe LM-77 delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali prevista dal D.M. 270/2004.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici

I laureati nella laurea magistrale LM 77 devono:
- possedere una solida ed approfondita conoscenza del fenomeno aziendale nei suoi molteplici aspetti: economici, aziendali, giuridici sociali, tecnici, finanziari;
- possedere una sistematica capacità di analisi dell'azienda tanto nella sua dimensione strutturale quanto nella sua dinamica funzionale, anche in relazione ai diversi settori di appartenenza ed alle diverse dimensioni;
- acquisire know-how, metodologie ed abilità necessarie a svolgere attività di consulenza in amministrazione e gestione delle imprese e libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Gli iscritti al corso di Laurea possono accedere ai curricula di seguito elencati:
1) Curriculum: Amministrazione e controllo
2) Curriculum: Libera professione libera professione di dottore commercialista e revisore dei conti;
3) Curriculum: Management

All'interno del curriculum in Management della laurea magistrale in Amministrazione Economia e Finanza è previsto un percorso internazionale per il rilascio di un doppio titolo di studio (double degree): quello da parte dell'Università dell'Aquila (Laurea Magistrale in Amministrazione Economia e Finanza) e quello dell'Università di Twente (MSc in Business Administration). Ogni anno potranno accedere al doppio titolo fino a 15 studenti iscritti al primo anno del curriculum in Management della laurea magistrale in Amministrazione Economia e Finanza che, entro la data stabilita da apposito bando, presentino domanda di partecipazione al doppio titolo. Gli studenti verranno selezionati sulla base dei criteri previsti dal bando di partecipazione. Gli studenti selezionati dovranno aver acquisito almeno 30 CFU, inclusa l'idoneità di lingua inglese B2, presso l'Università dell'Aquila prima di essere ammessi in via definitiva al percorso internazionale presso l'Università di Twente. Il rilascio del doppio titolo è subordinato alla frequenza del secondo anno di studi presso l'Università di Twente e all'acquisizione di 60 CFU, sostenendo gli esami e seguendo le attività formative previste dal piano didattico.

4) Curriculum: Economia dell'Innovazione, del Territorio e della Sostenibilità
5) Curriculum: Economia e Gestione delle Pubbliche Amministrazioni

Ai fini indicati, il corso di laurea magistrale LM 77 si propone, in relazione agli obiettivi formativi qualificanti ed ai connessi sbocchi professionali, di favorire attività formative in forma di tirocini e stage in attività gestionali ed amministrative presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private.

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato della Laurea Magistrale svolge la propria attività nei seguenti ambiti professionali: libera professione, impresa, servizi e pubblica amministrazione. Ferma restando l'unitarietà della preparazione di base assicurata dal corso per gli sbocchi occupazionali e professionali di seguito indicati, la distinzione in curricula consente un percorso formativo più mirato in base alle preferenze dello studente.

Curriculum: Amministrazione e controllo
- posizioni di esperti e consulenti in amministrazione e gestione aziendale;
- posizioni manageriali nei settori privato e pubblico;
- posizioni imprenditoriali in ambito industriale, commerciale e di servizio.

Curriculum: Libera professione
- libera professione di dottore commercialista e revisore dei conti;
- libere professioni nell'area della consulenza aziendale
- posizioni specialistiche finalizzate all'analisi della concorrenza e della capacità competitiva in ogni tipo di organizzazione

Curriculum: Management
- posizioni manageriali nelle organizzazioni profit e non profit, sia di produzione che di servizi;
- posizioni di esperti e consulenti in gestione aziendale e posizioni manageriali nei settori privato e pubblico;
- posizioni specialistiche finalizzate all'analisi della concorrenza e della capacità competitiva in ogni tipo di organizzazione;
- posizioni imprenditoriali in ambito industriale, commerciale e di servizio.

Curriculum: "Economia dell'Innovazione, del Territorio e della Sostenibilità"
- posizioni manageriali o dirigenziali in imprese industriali o di servizi, in particolare quelle interessate a processi economici innovativi;
- posizioni manageriali o consulenza nell'ambito di istituzioni bancarie e finanziarie
- posizioni manageriali e dirigenziali in società di consulenza e di fornitura di servizi per le attività produttive e commerciali delle imprese operanti sui mercati europei ed extra-europei con particolare riguardo all'attività innovative;
- posizioni manageriali o dirigenziali in enti di diritto pubblico a carattere locale, nazionale o europeo interessati agli impatti economici dell'innovazione sul territorio;
- posizioni di ricerca applicata o accademica in ambito generalmente economico, in particolare su percorsi specializzati in economia dell'innovazione ed economia dell'ambiente;
- attività giornalistica e comunicativa nel campo dell'informazione economica, finanziaria, sociale e ambientale;
- attività imprenditoriali generiche, in particolare relative a produzioni o servizi di carattere innovativo oppure legate alla sostenibilità ambientale.

Curriculum: Economia e Gestione delle Pubbliche Amministrazioni
- posizioni dirigenziali e manageriali nella pubblica amministrazione a livello nazionale e locale;
- posizioni manageriali in imprese private e pubbliche operanti nel campo dei servizi pubblici e dei servizi alla pubblica amministrazione
- posizioni manageriali in imprese impegnate nei processi di integrazione europea ed internazionale;
- posizioni dirigenziali in società di consulenza e di fornitura di servizi per le attività produttive e commerciali delle imprese operanti sui mercati europei ed extra-europei;

Art. 4 – Quadro generale delle attività formative

1. Il quadro generale delle attività formative, ovvero l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, risulta dalle tabelle di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente Regolamento.
2. La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Economia e Finanza

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale "Amministrazione, Economia e Finanza" (LM-77) occorre essere in possesso di un diploma di laurea, o di altro titolo di studio conseguito all'estero

riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in classe L-18 o altra classe con maturazione del numero adeguato di crediti nei settori scientifico-disciplinari di cui alla classe L-18. In caso di possesso di una laurea triennale diversa dalla L-18, criterio orientativo per l'iscrizione è aver maturato almeno 90 CFU nei SSD indicati nella sottostante tabella e di cui almeno 18 CFU in almeno 3 dei 4 ambiti descritti, come di seguito indicato.

			Minimo ambiti	
Ambito aziendale			Min cfu	Classe LM 77
AGR/01	Economia ed estimo rurale			
SECS-P/07	Economia aziendale			
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese			
SECS-P/09	Finanza aziendale			
SECS-P/10	Organizzazione aziendale		18	obbligatorio
SECS-P/11	Economia degli intermediari finanziari			
SECS-P/13	Scienze merceologiche			
Ambito economico				
M-GGR/02	Geografia economico-politica			
SECS-P/01	Economia politica			
SECS-P/02	Politica economia			
SECS-P/03	Scienza delle finanze	90	18	
SECS-P/04	Storia del pensiero economico			
SECS-P/05	Econometria			
SECS-P/06	Economia applicata			
SECS-P/12	Storia economica			
Ambito giuridico				
IUS/01	Diritto privato		18	
IUS/04	Diritto commerciale			
IUS/05	Diritto dell'economia			

IUS/06	Diritto della navigazione			
IUS/07	Diritto del lavoro			
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico			
IUS/10	Diritto amministrativo			
IUS/12	Diritto tributario			
IUS/13	Diritto internazionale			
IUS/14	Diritto dell'Unione europea			
Ambito statistico-matematico				
Mat/09	Ricerca operativa		18	
SECS-S/01	Statistica			
SECS-S/03	Statistica economica			
SECS-S/04	Demografia			
SECS-S/04	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			

2. La verifica dei requisiti di ammissione è accertata in via amministrativa dalla Segreteria Studenti che procede direttamente all'iscrizione nel caso del pieno possesso dei requisiti sopra indicati. Nei casi di non piena corrispondenza la segreteria studenti trasmette al Cad la documentazione. Il Cad potrà valutare direttamente l'adeguatezza, ovvero nominare una commissione che ai fini dell'ammissione potrà procedere alla valutazione anche attraverso un colloquio con lo studente.

3. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n.33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio di Area Didattica nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo, in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli studenti interessati.

Art. 6 - Crediti Formativi Universitari (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.
3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU.

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
5. Le attività formative direttamente subordinate alla didattica universitaria si ripartiscono in ore di didattica frontale e ore di studio individuale. Le ore di didattica frontale sono suddivise in ore di lezione teorica, che hanno come obiettivo la presentazione di nuovi contenuti, ed ore di esercitazioni, laboratorio, seminari o altre attività formative richieste dall'Ordinamento Didattico, che hanno come obiettivo quello di integrare i contenuti didattici delle lezioni teoriche, e le cui tipiche modalità di espletamento sono lo svolgimento di esercizi, lo sviluppo di progetti, o l'approfondimento di specifici argomenti.
Le 25 ore corrispondenti a 1 CFU vengono così ripartite:
a) 7 ore di didattica in aula e 18 ore di studio individuale per ogni CFU di teoria;
10 ore di didattica in aula e 15 ore di studio individuale per ogni CFU di esercitazione pratica e/o laboratorio ove espressamente previsto.
6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite. La valutazione viene espressa in trentesimi e l'esame si intende superato con una votazione non inferiore ai 18/30. Nel caso di una valutazione a pieni voti (30/30), la commissione può aggiungere la menzione della lode. La verifica delle competenze informatiche, linguistiche e delle attività di tirocinio e/o *stages* dà luogo a valutazioni di tipo idoneativo con conseguente attribuzione del numero di CFU previsto. L'idoneità linguistica deve essere di lingua inglese e richiede il raggiungimento del grado di conoscenza B2 del livello europeo.
7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

Art. 7 - Obsolescenza dei crediti formativi

1. I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 15 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il CAD non deliberi diversamente.
2. Nella delibera di cui al comma precedente, il CAD può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la rideterminazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8 - Tipologia delle forme didattiche adottate

1. L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:
a) lezioni frontali
b) attività didattica a distanza (videoconferenza)
c) esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
d) attività tutoriale durante il tirocinio professionalizzante
e) attività tutoriale nella pratica in laboratorio
f) attività seminariali

2. Con riferimento alla modalità di cui al comma 1, lett. b), nelle more della revisione del Regolamento Didattico di Ateneo, a partire dall'a.a. 2026/2027, gli insegnamenti possono prevedere attività didattica erogata in modalità telematica sincrona entro il limite del 15% delle ore di didattica frontale previste per ciascun insegnamento, con esclusione delle attività pratiche e di laboratorio, in conformità al D.M. 1835/2024 e alle deliberazioni degli Organi di Ateneo.

Art. 9 – Piano di studi

1. Il piano di studi del Corso di Laurea, con l'indicazione del percorso formativo e degli insegnamenti previsti, è riportato ***nell'allegato 2***, che forma parte integrante del presente Regolamento. Tutte le informazioni relative a prerequisiti, contenuti e obiettivi specifici dei singoli insegnamenti, sono consultabili sul sito ufficiale del Corso di Laurea http://www.ec.univaq.it
2. Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, nonché il numero di CFU e la relativa tipologia attribuito a ciascuna attività didattica.
3. L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 2 comporta il conseguimento della Laurea Magistrale in Amministrazione, Economia e Finanza.
4. Per il conseguimento della Laurea è in ogni caso necessario aver acquisito 120 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal regolamento didattico di Ateneo.
5. La Commissione Didattica Paritetica competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero di crediti formativi assegnati a ciascuna attività formativa.
6. Su proposta del CAD, sentito il parere della Commissione Didattica Paritetica competente, il piano di studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di riferimento sentiti gli eventuali Dipartimenti associati e sentita la Scuola competente, ove istituita.

Art. 10 - Piani di studio individuali

1. Il piano di studio individuale, che prevede l'inserimento di attività diverse dagli insegnamenti indicati nel piano di studi di cui *all'allegato 2* del presente Regolamento, deve essere approvato dal CAD.
2. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio individuale nei termini stabiliti anno per anno dall'Ateneo, previo rinnovo dell'iscrizione. Le eventuali indicazioni o modifiche relative alle attività formative a scelta dello studente devono avvenire all'atto dell'iscrizione al successivo anno accademico entro i termini stabiliti dall'Ateneo.

Art. 11 - Attività formativa opzionale (AFO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 9 CFU frequentando attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, consentendo anche l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti, purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
2. La coerenza e il peso in CFU devono essere valutati dal CAD con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite dallo studente.

Art. 12 - Altre attività formative

L'Ordinamento Didattico (allegato 1) prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 3 CFU denominati come "altre attività formative" (DM 270/2004 - Art. 10, comma 5), attraverso lo svolgimento di Tirocini formativi e di orientamento.

Art. 13 - Semestri

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in due semestri.
2. Il Senato Accademico definisce il Calendario Accademico di ciascun anno.
3. Il calendario didattico viene approvato dal Dipartimento di riferimento, su proposta del CAD, nel rispetto di parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo.

Art. 14 –Propedeuticità

1. Non è prevista nessuna propedeuticità.

Art.15 Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

1. Nell'**allegato 2** del presente regolamento (piano didattico) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio idoneativo. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli.
2. Il calendario delle sessioni di esame, nel rispetto del Calendario Didattico annuale, è emanato dal Direttore del Dipartimento di riferimento, in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico.
3. Gli appelli d'esame e di altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, la quale deve essere pubblicata almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.
4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.
5. Per ogni anno accademico, per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Laddove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale, oltre a queste, per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli d'esame.
6. I docenti, anche mediante il sito ufficiale del Corso di Laurea, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività assiste equivalenti ed eventuali prove d'esonero, ecc.).
7. Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.
8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi.
9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.
10. Non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.
12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, nonché a prendere visione della propria prova, qualora scritta, e di apprendere le modalità di correzione.
13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.
15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.

16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento di riferimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
17. Il verbale digitale, debitamente compilato dal Presidente della Commissione, deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente medesimo entro tre giorni dalla data di chiusura dell'appello. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. La verbalizzazione degli esami eventualmente svolti all'estero e riconosciuti ai sensi dell'Art. 20 avviene a norma dei Regolamenti di Ateneo.

Art. 16 - Obbligo di frequenza

1. Gli insegnamenti del Corso di Laurea non prevedono l'obbligo di frequenza.

Art. 17 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. La prova finale consiste nella elaborazione, redazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un docente ed avente per oggetto un tema specifico relativo ad una delle attività formative di cui al Corso di Laurea magistrale. L'oggetto dell'elaborato deve essere concordato con un docente almeno 4 (quattro) mesi prima della data di laurea. L'elaborato, una volta approvato dal docente relatore, è discusso dallo studente dinanzi ad una "commissione di valutazione" composta di cinque docenti fra cui un controrelatore (i membri della commissione sono possibilmente di materie affini e sono nominati dal Direttore del dipartimento o, su sua delega, dal Presidente del CAD).
2. Le modalità di assegnazione e svolgimento della prova sono disciplinate dal Regolamento lauree approvato dal Consiglio di Dipartimento DIIIE.

Art. 18 - Valutazione dell'attività didattica

1. Il CAD rileva periodicamente, secondo le modalità stabilite dal Presidio della Qualità di Ateneo, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.
2. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento, avvalendosi della Commissione Didattica Paritetica competente, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal CAD. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento di riferimento valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 19 - Mobilità studentesca e internazionalizzazione

1. Il CAD promuove e sostiene l'internazionalizzazione dell'Ateneo e ne favorisce l'attrattività. In particolare:
a) supporta e promuove la mobilità in ingresso e in uscita degli studenti nell'ambito dei vari programmi nazionali ed internazionali;
b) contribuisce all'organizzazione delle lauree internazionali, stipulando apposite convenzioni con atenei stranieri, anche al fine del conseguimento di lauree a doppio titolo. L'elenco delle eventuali convenzioni attive viene aggiornato annualmente ed è specificato in allegato al presente regolamento. Ulteriori eventuali accordi di cooperazione accademica, conclusi prima dell'inizio delle attività

didattiche dell'anno accademico 2020/21, si considerano inclusi nel presente allegato al regolamento didattico.
2. Al fine di conseguire gli scopi di cui al comma precedente, il CAD mette a disposizione dei propri studenti gli strumenti necessari a migliorare le competenze linguistiche mediante corsi di lingua specifici, e promuove l'erogazione di corsi in lingua inglese a favore degli studenti stranieri ospiti.

Art. 20 - Riconoscimento dei crediti e riconoscimento di studi compiuti all'estero

1. Il CAD può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro corso di studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal CAD, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato da un Corso di Studio appartenente alla medesima classe, il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.
5. Gli studi compiuti per conseguire i diplomi universitari in base ai pre-vigenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e vengono riconosciuti per il conseguimento della Laurea. La stessa norma si applica agli studi compiuti per conseguire i diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università, qualunque ne sia la durata.
6. Il CAD può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU.
7. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il CAD può abbreviare la durata del corso di studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
8. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano individuale dello studente.
9. Il CAD attribuisce agli esami convalidati la votazione in trentesimi sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate.
10. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.
11. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi crediti formativi universitari da parte di studenti del Corso di Laurea è disciplinato da apposito Regolamento.
12. Il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al Corso, compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca, è approvato, previo parere del CAD, dal Senato Accademico.

Art. 21 - Orientamento e tutorato

1. Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti:
a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;

b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di Scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Art. 22 - Studenti impegnati a tempo pieno e a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi

1. Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso: a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari; b) curriculum con durata superiore alla durata normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si autoqualificano "non impegnati a tempo pieno negli studi universitari". Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito Regolamento di Ateneo.
2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Art. 23 - Percorsi di eccellenza e apprendistato per l'alta formazione

1. In alternativa alle normali attività richieste per il conseguimento del titolo di studio, possono essere previsti percorsi di eccellenza, anche con attività aggiuntive orientate ad integrare la formazione con percorsi avanzati e/o interdisciplinari, e percorsi per apprendistato di alta formazione, organizzati mediante apposite convenzioni tra l'Università dell'Aquila e aziende del settore ICT in base alla d. lgs. n. 167 del 2011. Le attività aggiuntive di cui al comma precedente e le eventuali altre modalità relative a tali percorsi vengono stabilite annualmente dal CAD e specificate in appositi allegati al presente regolamento.

Art. 24 - Norme transitorie e finali

1. Il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia assicura la conclusione dei corsi di studio e il rilascio dei relativi titoli, secondo gli ordinamenti didattici previgenti, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del Regolamento didattico di Dipartimento. Il Dipartimento assicura e disciplina, nella gradualità di attivazione dei nuovi ordinamenti didattici, la possibilità per gli studenti già iscritti di optare per l'iscrizione ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale di nuova istituzione. Ai fini di tale opzione il Consiglio Didattico riformula in termini di crediti gli ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti già iscritti.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme contenute nei Regolamenti didattici di Ateneo e di Dipartimento.

ALLEGATO 1 - Tabella REGOLAMENTO DIDATTICO
Laurea Magistrale in Amministrazione, economia e finanza
LM-77

Attività Formative	Ambiti disciplinari	S.S.D.	Amm. Contr	Libera Prof	Mang m	Econ Innov	Econ Gest. P.A.	
CARATT.	AZIENDALE	ECON-09/A Finanza aziendale ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A - Organizzazione aziendale ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari	42	42	42	24	24	24-42
	ECONOMICO	ECON-04/A Economia applicata ECON-01/A Economia politica ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-02/A Politica economica ECON-05/A Econometria STEC-01/B Storia economia	15	15	15	30	15	15-30
	STATISTICO-MATEMATICO	MATH-06/A Ricerca operativa STAT-01/A Statistica STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie STAT-02/A Statistica economica	6	6	6	6	6	6-9
	GIURIDICO	GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-03/A Diritto dell'economia GIUR-08/A Diritto tributario GIUR-10/A Diritto dell'unione europea	9	6	9	9	18	6-18
		TOTALE	**72**	**69**	**72**	**69**	**63**	**51-99**
AFFINI E INTEGRAT.	GIUR-01/A Diritto privato ECON-06/A Economia aziendale GIUR-06 Diritto amministrativo ECON-09A Finanza aziendale ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia Applicata ECON-05/A Econometria GIUR-05/A Diritto costituzionale		15	18	15	18	24	12-24
A SCELTA DELLO STUDENTE			9	9	9	9	9	8-12
PROVA FINALE			15	15	15	15	15	9-15
A.F. art. 10.5.d	Ulteriori conoscenze linguistiche		6	6	6	6	6	3-6
	Abilità informatiche e telematiche		0	0	0	0	0	0-3
	Tirocini formativi e di orientamento		3	3	3	3	3	3-6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro							
		TOTALE CFU	**120**	**120**	**120**	**120**	**120**	**120**

ALLEGATO 2 – Piano Didattico

Curriculum 1 "Amministrazione e Controllo"

I ANNO

(attivo nell'a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
DG0248	Performance Management e sviluppo sostenibile	ECON-06/A	6	6			I
M0024	Economia E Bilancio Dei Gruppi	ECON-06/A	9	9			I
M0120	Programmazione E Controllo	ECON-06/A	9	9			I
M0018	Contabilità Internazionale	ECON-06/A	9	9			II
DG0204	Economia dei Mercati e della Sostenibilità	ECON-04/A	9	9			II
DG0164	Diritto Civile	GIUR-01/A	6		6		II
DG0107	**Un insegnamento "a scelta tra":** - Metodi Matematici per le Decisioni Aziendali^ - Matematica finanziaria computazionale^	STAT-04/A MATH-06/A STAT-04/A	6 6	6			I
M0181	*Lingua inglese liv. B2(ex tip. F)*	ANGL-01/C	6			6	II
		TOTALE	**60**	**48**	**6**	**6**	

II ANNO

(attivo nell'a.a. 2027-2028)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
M0197	Diritto Delle Relazioni Industriali	GIUR-04/A	9	9			I
M0098	Analisi Di Bilancio	ECON-06/A	9	9			II
M0038	Analisi E Gestione Dei Costi	ECON-06/A	9		9		II
M0182	Economia dell'Ambiente	ECON-02/A	6	6			I
	Insegnamento a libera scelta **(tip. D)***		9			9	
	Tirocinio (ex tip. F)		3			3	
	Prova Finale		15			15	
		TOTALE	**60**	**24**	**9**	**27**	
		TOT CFU	**120**	**72**	**15**	**33**	

^ L'insegnamento richiede competenze **matematiche** e **statistiche** acquisite nella laurea triennale o studi equivalenti.

Curriculum 2 “Libera Professione”

I ANNO

(attivo nell’a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
M0024	Economia E Bilancio Dei Gruppi	ECON-06/A	9	9			I
M0018	Contabilità Internazionale	ECON-06/A	9	9			II
DG0250	Diritto della crisi di impresa e dell’insolvenza	GIUR-03/A	6	6			II
DG0035	Economia E Finanza Dei Governi Decentrati	ECON-03/A	9	9			II
M0020	Tecnica Professionale	ECON-06/A	9		9		I
DG0104 DG0205	**Un insegnamento “a scelta tra”:** - Metodi Matematici per la Finanza e le Assicurazioni^ - Matematica finanziaria computazionale^	STAT-04/A STAT-04/A	6 6	6			I I
M0181	*Lingua inglese liv. B2(ex tip. F)*	ANGL-01/C	6			6	II
		TOTALE	**54**	**39**	**9**	**6**	

II ANNO

(attivo nell’a.a. 2027-2028)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
M0126	Revisione aziendale	ECON-06/A	9	9			I
M0098	Analisi Di Bilancio	ECON-06/A	9	9			II
DG0036	Valutazione delle aziende	ECON-09/A	6	6			I
DG0010	Contabilità pubblica	GIUR-06/A	9		9		I
M0182	Economia dell’Ambiente	ECON-02/A	6	6			I
	Insegnamento a libera scelta **(tip. D)**	NN	9			9	
	Tirocinio (ex tip. F)		3			3	
	Prova Finale		15			15	
		TOTALE	**66**	**30**	**9**	**27**	
		TOT CFU	**120**	**69**	**18**	**33**	

*L’insegnamento a scelta deve essere preferibilmente optato nell’ambito degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale LM-77 o comunque deve risultare didatticamente coerente con il corso di studio.

^L’insegnamento richiede competenze **matematiche** e **statistiche** acquisite nella laurea triennale o studi equivalenti.

Curriculum 3 “Management”

I ANNO

(attivo nell’a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
DG0043	Applied International Economics	ECON-04/A	9	9			I
DG0045	Leadership Skills and Organizational Behaviour	ECON-08/A	9	9			I
M0120	Programmazione e Controllo	ECON-06/A	9	9			I
DG0071	Analysis and design of (inter-) Organizational networks	ECON-08/A	9	9			II
DG0047	Labour Economics	ECON-02/A	6	6			II
M0181	*Lingua inglese liv. B2(ex tip. F)*	ANGL-01/C	6			6	II
M0197 DG0046	**Un insegnamento “a scelta tra”:** - Diritto Delle Relazioni Industriali - International Labour Law	GIUR-04/A	9	9			 I II
DG0107 DG0106	**Un insegnamento “a scelta tra”:** - Metodi Matematici per le Decisioni Aziendali^ - Statistics for Business & Economics^	STAT-04/A MATH-06/A STAT-01/A	6 6	6			I I
		TOTALE	**63**	**57**		**6**	

II ANNO

(attivo nell’a.a. 2027-2028)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
M0140	Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	ECON-08/A	9	9			I
DG0034	Finanza Aziendale Internazionale	ECON-09/A	6		6		I
M0098	Analisi di Bilancio	ECON-06/A	9		9		II
M0205	Entrapreneurial Marketing	ECON-07/A	6	6			I
	Insegnamento a libera scelta **(tip. D)***		9			9	
	Tirocinio (ex tip. F)	NN	3			3	
	Prova Finale	PROFIN_S	15			15	
		TOTALE	**57**	**15**	**15**	**27**	
		TOT CFU	**120**	**72**	**15**	**33**	

*L’insegnamento a scelta deve essere preferibilmente optato nell’ambito degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale LM 77 o comunque deve risultare didatticamente coerente con il corso di studio.

^ L’insegnamento richiede competenze **matematiche** e **statistiche** acquisite nella laurea triennale o studi equivalenti.

Curriculum 4 “Economia dell’Innovazione, del Territorio e della Sostenibilità”

I ANNO

(attivo nell’a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
DG0072	Management e Governance Imprese Internazionali	ECON-07/A	9	9			I
DG0251	Diritto dello sviluppo sostenibile	GIUR-03/A	9	9			II
M0140	Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	ECON-08/A	9	9			I
DG0204	Economia dei Mercati e della Sostenibilità	ECON-04/A	9	9			II
DG0034	Finanza Aziendale Internazionale	ECON-09/A	6	6			I
DG0303	Economia del Turismo	ECON-04/A	6		6		II
DG0105 DG0106 DG0104	**Un insegnamento “a scelta tra”**: - Metodi Matematici per l'Economia^ - Metodi Matematici per la Finanza e le Assicurazioni^	STAT-04/A STAT-04/A	6 6	6			I I
M0181	*Lingua inglese liv. B2(ex tip. F)*	ANGL-01/C	6			6	II
		TOTALE	**60**	**48**	**6**	**6**	

II ANNO

(attivo nell’a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTR	
DG0209 DG0206 M0130	*Corso integrato* di Analisi Economica ed Econometria formato da: - ***Modulo*** di: Analisi Economica - ***Modulo*** di: Econometria	ECON-02/A ECON-05/A	12	6	6		I II
M0182	Economia dell’Ambiente	ECON-02/A	9	9			I
DG0304	Economia Regionale della Sostenibilità e Resilienza	ECON-02/A	6		6		I
DG0208	Economia dell'Innovazione e delle Transizioni	ECON-04/A	6	6			II
	Insegnamento a libera scelta (tip. D)*		9			9	
	Tirocinio (ex tip. F)	NN	3			3	
	Prova Finale	PROFIN_S	15			15	
		TOTALE	**60**	**24**	**9**	**27**	
		TOT CFU	**120**	**52**	**15**	**33**	

*L’insegnamento a scelta deve essere preferibilmente optato nell’ambito degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale LM 77 o comunque deve risultare didatticamente coerente con il corso di studio.

^L’insegnamento richiede competenze **matematiche** e **statistiche** acquisite nella laurea triennale o studi equivalenti.

Curriculum 5 “Economia e Gestione delle Pubbliche Amministrazioni”

I ANNO

(attivo nell’a.a. 2026-2027)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
DG0049	Economia E Gestione Delle Imprese Di Servizi	ECON-07/A	9	9			I
DG0303	Economia del Turismo	ECON-04/A	6	6			II
M0140	Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	ECON-08/A	9	9			I
M0160	Rapporti di Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	GIUR-04/A	9	9			II
DG0010	Contabilità Pubblica	GIUR-06/A	9		9		I
DG0041	Diritto Regionale e degli Enti Locali	GIUR-05/A	9		9		II
DG0184 DG0205	**Un insegnamento “a scelta tra”:** -Strumenti Quantitativi per le Scienze Sociali - Metodi Matematici per l’economia^	STAT-04/A STAT-04/A	6 6	6			I I
M0181	*Lingua inglese liv. B2(ex tip. F)*	ANGL-01/C	6			6	II
		TOTALE	**63**	**39**	**18**	**6**	

II ANNO

(attivo nell’a.a. 2027-2028)

CODICE	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	TABELLE			SEM.
				B	C	ALTRE	
M0132	Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A	9	9			I
M0162	Programmazione e Controllo nelle Pubbliche Amministrazioni	ECON-06/A	6	6			I
DG0035	Economia e Finanza dei Governi Decentrati	ECON-03/A	9	9			II
M0194	Diritto dei Contratti Pubblici	GIUR-06/A	6		6		II
	Insegnamento a libera scelta (tip. D)		9			9	
	Tirocinio (ex tip. F)	NN	3			3	
	Prova Finale	PROFIN_S	15			15	
		TOTALE	**57**	**24**	**6**	**27**	
		TOT CFU	**120**	**63**	**24**	**33**	

*L’insegnamento a scelta deve essere preferibilmente optato nell’ambito degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale LM 77 o comunque deve risultare didatticamente coerente con il corso di studio

^L’insegnamento richiede competenze **matematiche** e **statistiche** acquisite nella laurea triennale o studi equivalenti.